

## Catania. Louise Nevelson

Conclusasi con grande successo il 21 luglio a Roma, la mostra dedicata a **Louise Nevelson** approda negli spazi espositivi della **Fondazione Puglisi Cosentino** a **Catania**, dal 28 settembre 2013 al 19 gennaio 2014.

Fortemente voluta, ideata e realizzata dalla **Fondazione Roma - Mediterraneo** e organizzata da **Civita Sicilia**, l'esposizione è realizzata con il patrocinio dell'**Ambasciata Americana** - in collaborazione con la **Nevelson Foundation** di **Philadelphia** e la **Fondazione Marconi** di **Milano** - e ospitata dalla **Fondazione Puglisi Cosentino**.

La retrospettiva, a cura di **Bruno Corà**, annovera oltre 70 opere della scultrice americana di origine russa **Louise Berliawsky Nevelson** (Pereyaslav-Kiev, 1899; New York, 1988), e narra il contributo che l'artista ha dato allo sviluppo della nozione plastica: nella scultura del secolo scorso la sua opera occupa un posto di particolare rilievo, collocandosi tra quelle esperienze che, dopo le avanguardie storiche del *Futurismo* e del *Dada*, hanno fatto uso assiduo del recupero dell'oggetto e del frammento con intenti compositivi.

La pratica dell'impiego di materiali e oggetti nell'opera d'arte, portata a qualità linguistica significativa da **Picasso**, **Duchamp**, **Schwitters** e altri scultori, nonché l'assemblage - spesso presente anche nell'elaborazione della scultura africana - esercitano una sensibile influenza sin dagli esordi dell'attività della giovane artista, che emigra con la famiglia negli U.S.A nel 1905, stabilendosi a Rockland nel Maine.

Nel 1986 la collettiva *Qu'est-ce que la Sculpture Moderne?*, presso il **Centre Georges Pompidou a Parigi**, consacra **Louise Nevelson** tra i più grandi scultori della sua epoca. L'artista seguita a lavorare sino alla sua scomparsa, sopravvenuta a New York il 17 aprile del 1988, mentre le sue opere vengono acquisite da noti musei e collezionisti privati negli Stati Uniti e nel mondo. E' dunque evidente come la **Nevelson**, insieme a **Louise Bourgeois**, abbia segnato in maniera imprescindibile l'arte americana del XX Secolo.

Il percorso di mostra racconta l'attività della Nevelson, che prende avvio dagli anni Trenta, con disegni e terrecotte, consolidandosi poi attraverso le successive sculture: gli assemblage in legno dipinto degli anni '50, alcuni capolavori degli anni '60 e '70 e significative opere della maturità degli anni '80, provenienti da importanti collezioni nazionali e internazionali di istituzioni quali la Fondazione Marconi e la Louise Nevelson Foundation, il Louisiana Museum of Modern Art di Humlebaek in Danimarca, il Centre national des arts plastiques in Francia e la Pace Gallery di New York. Il percorso è arricchito da foto originali e riproduzioni di importanti fotografi, come **Pedro E. Guerrero** e **Robert Mapplethorpe**, che ritraggono l'artista nel suo studio.

Con la mostra dedicata a **Louise Nevelson** la **Fondazione Roma-Mediterraneo** conferma il proprio impegno per la diffusione della cultura internazionale e, in particolare, della conoscenza della personalità e del tratto figurativo di esponenti femminili che hanno apportato un contributo significativo all'arte contemporanea.

*“Un evento raro e prezioso”* sottolinea il **Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele**, Presidente della Fondazione Roma – Mediterraneo *“che, oltre a confermare l'attenzione della Fondazione all'arte e alla cultura di altri Paesi, ribadisce il legame da sempre esistente tra l'America e l'Italia, già celebrato dalla mostra itinerante sulla grande emigrazione italiana “Partono i bastimenti”, snodatasi tra Napoli e Cosenza. Una mostra che si propone di indagare le “radici” della storia artistica contemporanea e di diffonderne la conoscenza al di fuori dei contesti usuali, nell'auspicio che il linguaggio universale dell'Arte – anche quella apparentemente più distante dalla nostra cultura – possa divenire un fattore di dialogo, di confronto, di avvicinamento e di osmosi tra i popoli”*.

Il catalogo, edito da **Skira**, accanto alle immagini delle opere, include il saggio critico del curatore **Bruno Corà** e

## Catania. Louise Nevelson

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

alcuni testi storico-critici di **Thierry Dufrêne**, **Thomas Deecke**, **Aldo Iori** e una conversazione con **Giorgio Marconi**, Presidente della Fondazione Marconi, che ha diffuso in Italia l'opera della Nevelson.

Scheda informativa

Titolo

Louise Nevelson

28 settembre 2013 – 19 gennaio 2014

Fondazione Puglisi Cosentino, Via Vittorio Emanuele n° 122 - Catania

Orario 10:00 - 13:00 / 16:00 - 20:00

Chiuso il lunedì - 25 dicembre 2013 - 1 gennaio 2014

**Ingresso gratuito**

Info tel. 095.715.2228 [mostranelvelson@civita.it](mailto:mostranelvelson@civita.it) [1]

[www.fondazioneroma-mediterraneo.it](http://www.fondazioneroma-mediterraneo.it); [2] [www.civita.it](http://www.civita.it); [3] [www.fondazionepugliscosentino.it](http://www.fondazionepugliscosentino.it); [4]

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/news/catania-louise-nevelson>

### Collegamenti:

[1] <mailto:mostranelvelson@civita.it>

[2] <http://www.fondazioneroma-mediterraneo.it>;

[3] <http://www.civita.it>;

[4] <http://www.fondazionepugliscosentino.it>;